



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 30/05/2002

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico struttura complessa disciplina Immunoematologia e Centro trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione n. 82 del 15/4/2002 ed ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502 come sostituito dal Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Sanità del 17/10/1997 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Avviso Pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di Dirigente Medico, Direttore di struttura complessa - del Servizio di IMMUNOEMATOLOGIA E CENTRO TRASFUSIONALE

Il presente Avviso è disciplinato dal D. P. R. n. 484, "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al II° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuato, a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- c) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il 65° anno di età del candidato;
- d) non aver riportato condanne penali;
- e) non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici di ammissione

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'Avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, (valutato anche ai sensi del D.M. Sanità n. 184 del 23/3/2000) di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere deve essere

attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1997 n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica N. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 484/97 si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti alla specifica attività professionale, di cui all'art. 6 dello stesso decreto;

d) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/1997 l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15 punto 8 del Decreto legislativo 19/6/1999 n. 229).

Limitatamente a un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, comma 4, D.P.R. n. 484/1997).

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

Tutti i suddetti requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione all'Avviso, come da schema pubblicato sulla G.U. redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Via Maselli Campagna, 106 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione Avviso Pubblico incarico di direzione struttura complessa - disciplina di Immunoematologia e centro

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue.

1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate oppure non aver riportate condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 8) il numero di codice fiscale;
- 9) l'eventuale status di portatore di handicap in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento del colloquio;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma del candidato determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675/1996.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici comprovata da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
- 4) idonea certificazione da cui risulta l'anzianità di servizio prevista dall'art. 5 lettera b) del D.P.R. 10/12/97 n. 484;
- 5) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997;
- 6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

I contenuti del curriculum professionale, che concernono le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, saranno valutati con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione dei curriculum sarà presa in considerazione altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina ovvero all'attività svolta, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione del lavoro, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I titoli, con esclusione dei contenuti dei curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente, in alternativa alla presentazione dei certificati in originale o in copia legale.

Inoltre alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazione, pubblicazioni ecc.).

Le pubblicazioni se presentate, devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera priva della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

La Commissione, nominata dall'Amministrazione è composta: da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di Ospedale dipendente da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno designato dal Consiglio dei Sanitari dell'Ente, da un dirigente del Ministero della Salute, da un funzionario Amministrativo dell'Ospedale o della Regione con funzione di Segretario.

La Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico, predispone un elenco di idonei, previa valutazione del curriculum professionale e colloquio inerente alla disciplina oggetto dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, prevalentemente nel settore della immunoematologia eritrocitaria, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 D.P.R. 484/1997).

L'incarico, che ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, dà titolo a specifico trattamento economico, verrà conferito dall'Amministrazione sulla base del parere formulato dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto anche degli obiettivi da raggiungere, individuati dal Regolamento Organico dell'Ente, dagli strumenti di programmazione, dai piani di sviluppo ospedalieri.

E' rimessa alla discrezionalità del Legale rappresentante dell'Ente la decisione in merito al rinnovo

dell'incarico, che ne dà formale comunicazione al dipendente entro un termine di tre mesi prima della data di scadenza del contratto. In mancanza di tale comunicazione l'incarico s'intende cessato alla sua scadenza.

Il Dirigente non, confermato nell' incarico, alla scadenza del rapporto dell'incarico stesso, viene destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del I° livello dirigenziale.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal CCNL dell'8/6/2000 per l'Area della Dirigenza Medica (1° e 2° biennio economico).

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15-quinques, comma 5, del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502, così come modificato dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio Ospedaliero a cui assegnato.

Inoltre il candidato prima dell'assunzione in servizio deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statuari ad indirizzo etico religiosi, quali risultanti dal regolamento Organico dell'Ente.

La partecipazione all'Avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale di questo Ente (Tel. 080/3060408 - 080/3060613)

Il Segretario Generale Il Delegato

Dott. Rocco Palmisano Rev. Domenico Laddaga
